

Grado di pericolo 4 - Forte



Limite del bosco

Tendenza: pericolo valanghe stabile

per Giovedì il 07.03.2024



Neve fresca



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: molto scarsa

Punti pericolosi: molti

Dimensione valanga: grandi



Strati deboli persistenti



2400m

Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: grandi



Valanghe di slittamento



2600m

Stabilità del manto nevoso: molto scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: grandi

Il pericolo di valanghe si trova nella fascia inferiore del grado di pericolo 4 "forte". La debole neve vecchia deve essere valutata con attenzione. Neve ventata recente ad alta quota.

I distacchi spontanei di valanghe sono i tipici indizi di una debole struttura del manto nevoso. Sono ancora possibili valanghe spontanee. Le valanghe possono staccarsi negli strati superficiali del manto e raggiungere dimensioni piuttosto grandi. Punti pericolosi si trovano a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. Particolarmente sfavorevoli sono i pendii ombreggiati, dove la brina superficiale è stata innevata. Sono necessarie una grande attenzione e la massima prudenza.

Inoltre occorre fare attenzione agli accumuli di neve ventata di più recente formazione. Essi possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali al di sopra del limite del bosco. Ciò specialmente nelle zone in prossimità delle creste e dei passi. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie.

Sui pendii rocciosi, nel corso della giornata sono possibili valanghe asciutte di neve a debole coesione. Ciò in caso di schiarite più ampie.

Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve, specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2400 m circa. Queste possono raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

Manto nevoso



Situazione tipo

st.8: brina di superficie sepolta

st.4: freddo su caldo / caldo su freddo

In molte regioni sono caduti da 40 a 60 cm di neve, localmente anche di più. In alcuni punti la neve fresca poggia su brina superficiale. Soprattutto sui pendii esposti a ovest, nord ed est, nella parte superiore del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Ciò al di sopra dei 2400 m circa.

I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici.

Tendenza

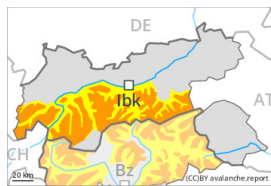
Le escursioni e le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e cautela. La neve vecchia a debole coesione è la principale fonte di pericolo.

Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →

per Giovedì il 07.03.2024



Strati deboli persistenti



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**



Lastrone da vento

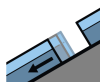


Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Valanghe di slittamento



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **grandi**

Con neve fresca e vento, aumento del pericolo di valanghe. La debole neve vecchia deve essere valutata con attenzione. Neve ventata recente ad alta quota.

Con neve fresca e vento, il pericolo di valanghe aumenterà. Le valanghe possono distaccarsi coinvolgendo gli strati superficiali del manto e raggiungere dimensioni piuttosto grandi. Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni, sono possibili isolate valanghe spontanee. Punti pericolosi si trovano a tutte le esposizioni al di sopra dei 2400 m circa. Particolarmente sfavorevoli sono i pendii ombreggiati, dove la brina superficiale è stata innevata. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

Inoltre occorre fare attenzione agli accumuli di neve ventata di più recente formazione. Essi possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali al di sopra del limite del bosco. Ciò specialmente nelle zone in prossimità delle creste e dei passi. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie.

Sui pendii rocciosi, nel corso della giornata sono possibili valanghe asciutte di neve a debole coesione. Ciò in caso di schiarite più ampie.

Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve, specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2400 m circa. Queste possono raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.8: brina di superficie sepolta

st.4: freddo su caldo / caldo su freddo

In molte regioni cadranno da 30 a 60 cm di neve. In alcuni punti la neve fresca poggia su brina superficiale. Soprattutto sui pendii esposti a ovest, nord ed est, nella parte superiore del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Ciò al di sopra dei 2400 m circa.

I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici.

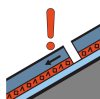
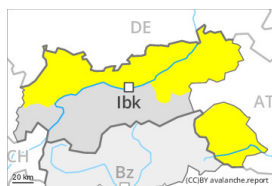
Tendenza

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e cautela. La neve vecchia a debole coesione è la principale fonte di pericolo.

Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe in aumento 
 per Giovedì il 07.03.2024



Strati deboli persistenti



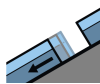
Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
 Punti pericolosi: **alcuni**
 Dimensione valanga: **medie**



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
 Punti pericolosi: **alcuni**
 Dimensione valanga: **medie**



Valanghe di slittamento



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**
 Punti pericolosi: **pochi**
 Dimensione valanga: **grandi**

Con neve fresca e vento, aumento del pericolo di valanghe. La debole neve vecchia deve essere valutata con attenzione. Neve ventata recente ad alta quota.

Con neve fresca e vento, il pericolo di valanghe aumenterà senza passare di grado. Le valanghe possono distaccarsi coinvolgendo gli strati superficiali del manto e raggiungere dimensioni medie. Punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est al di sopra dei 2400 m circa. Particolarmente sfavorevoli sono i pendii ombreggiati, dove la brina superficiale è stata innevata. Si raccomanda un'accurata scelta dell'itinerario.

Inoltre occorre fare attenzione agli accumuli di neve ventata di più recente formazione. Essi possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali al di sopra del limite del bosco. Ciò specialmente nelle zone in prossimità delle creste e dei passi. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie.

Sui pendii rocciosi, nel corso della giornata sono possibili valanghe asciutte di neve a debole coesione. Ciò in caso di schiarite più ampie.

Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve, specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2400 m circa. Queste possono raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.



Manto nevoso

Situazione tipo

st.8: brina di superficie sepolta

st.6: neve a debole coesione e vento

In molte regioni cadranno da 10 a 30 cm di neve, localmente anche di più. In alcuni punti la neve fresca poggia su brina superficiale. Ciò al di sopra dei 2400 m circa.

I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici.

Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, provvisorio aumento del pericolo di valanghe. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.